Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Reati ambientali e fatture false nel riciclo di plastiche

Otto indagati nel vicentino per gestione di rifiuti non autorizzata ed evasione fiscale per 7 milioni di euro.

25 ottobre 2023 08:45

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Vicenza, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia presso la Procura della Repubblica di Venezia, hanno concluso le indagini preliminari nei confronti di 8 soggetti, parte di sodalizio criminale organizzato, composto principalmente da imprenditori e da prestanome di origine campana, dedito al traffico illecito di rifiuti e alla commissione di numerosi reati fiscali.

Sotto la lente degli inquirenti è finita una società di Montebello Vicentino, con sede operativa in Gambellara,in provincia di Vicenza, formalmente operante nel settore del commercio di accessori per abbigliamento, rappresentata da un soggetto di origini campane, pluripregiudicato per reati di varia natura.

Durante le indagini - si legge in un comunicato della Guardia di Finanza - sono stati sequestrati, in un capannone industriale riconducibile alla società, 410 bancali con 587 tonnellate di rifiuti plastici, ritenuti potenzialmente pericolosi, e due macchinari per la loro triturazione.
Dalle indagini è emerso che i rifiuti, provenienti da una azienda con sede a Schio attiva nella raccolta di rifiuti solidi non pericolosi, invece di essere smaltita veniva stoccata presso l'impianto di Gambellara.

Gli otto indagati sono stati denunciati per reati quali gestione di rifiuti non autorizzata, attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti, violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri e dei formulari. Sono state anche acquisite dagli inquirenti fatture per operazioni inesistenti del valore di oltre 33 milioni di euro, con un’evasione dell'Iva stimata in oltre 7 milioni di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata